

FAQ Emergenza coronavirus, al via le domande per il sostegno del Mibact agli autori, agli artisti e ai mandatari

1. Quale dichiarazione dei redditi va allegata?

Va allegata la dichiarazione dei redditi presentata nel 2019 (relativa ai redditi 2018).

2. Il reddito complessivo lordo è da intendersi quello indicato nel quadro RN1 colonna 5 della dichiarazione dei redditi?

Sì.

Aggiornamento del 19-06-2020:

Ad integrazione di quanto indicato nella FAQ n. 2, per reddito complessivo lordo si intende la differenza tra componenti positive e negative della somma dichiarata nel modello Redditi PF o nel modello 730 per l'anno 2019 per ogni categoria di reddito ivi inclusi.

Ad ogni modo si specifica che la verifica del requisito verrà effettuata, oltre che sulla base della documentazione reddituale trasmessa dal richiedente, sulla base delle dichiarazioni rese in sede di invio della domanda.

A seguire, l'accertamento del reddito complessivo lordo sarà effettuato anche in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Qualora venga accertata la non corrispondenza al vero delle dichiarazioni e delle informazioni poste a fondamento della domanda il soggetto gestore erogante disporrà l'immediata revoca del beneficio.

3. Le coordinate bancarie devono essere personali?

No, le coordinate bancarie non devono necessariamente essere personali.

4. Può essere accettata una carta prepagata dotata di coordinate bancarie?

Sì, laddove ciò sia funzionale e consenta la disposizione del bonifico.

5. Sono sia autore che interprete/esecutore, posso presentare entrambe le domande?

Sì, in caso di sussistenza dei requisiti previsti, è possibile presentare la domanda sia per la categoria autori che per la categoria degli artisti interpreti ed esecutori.

In caso di accoglimento di entrambe verrà riconosciuto un solo contributo, quello di importo maggiore.

In questo caso deve specificare nel testo della PEC di essere anche AIE (se presenta domanda come Autore) o Autore (se presenta domanda come AIE) e di aver fatto domanda anche per quella categoria.

Se la domanda viene inviata per raccomandata A/R deve specificare nella busta: i) "inviata domanda anche come AIE" (se sta mandando la domanda come Autore); ii) "inviata domanda anche come autore" (se sta mandando la domanda come AIE).

6. La mia carta di identità è scaduta a marzo 2020 ed essendo in emergenza Covid - 19 non mi è stata rinnovata. Posso comunque allegarla?

La validità dei documenti di identità scaduti dopo il 31 gennaio 2020, in base all'art. 104 del decreto-legge Cura Italia n. 18/2020 è stata prorogata al 31 agosto 2020.

7. Sono un erede di un Autore/Artista Interprete Esecutore, posso presentare la domanda?

No, le categorie individuate nell'art. 1 del Decreto MIBACT n. 212/2020 sono tassative.

8. Nel caso di invio della domanda a mezzo PEC, devo utilizzare necessariamente il mio indirizzo PEC personale?

No, è anche ammesso l'invio di domande attraverso un indirizzo PEC non direttamente intestato al richiedente.

AUTORI

1. Entro quando deve essere inviata la richiesta per ottenere il contributo?

Entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto attuativo dell'articolo 90 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, ovvero entro il 3 luglio 2020.

2. Quali sono i requisiti per accedere al contributo?

Occorre avere avuto nel 2018 un reddito complessivo inferiore ai 20.000 euro lordi ed un reddito autorale per almeno il 20% del reddito complessivo e comunque non inferiore a 1.000 euro.

Esempio per accedere: reddito lordo complessivo 2018 di 18.000 euro con reddito autorale 2018 non inferiore a 3.600 euro (il 20% di 18.000).

3. Cosa devo inviare per accedere al contributo?

Devi inviare la domanda redatta attraverso i moduli disponibili sul sito www.librari.beniculturali.it e su www.siae.it completa di dichiarazione sostitutiva redatta sul Modello "Dich. Autori", della dichiarazione dei redditi 2018 (presentata nel 2019), del consenso al trattamento dei dati e della copia di un documento di identità. Nella domanda devi indicare i dati bancari per il bonifico e la eventuale società d'autori cui sei iscritto.

4. Come devo inviare la domanda?

Tramite PEC all'indirizzo art90autori@pec.siae.it o tramite raccomandata A/R a SIAE – **Contributo ex decreto Cura Italia Autori**, Viale della Letteratura n. 30 – 00144 Roma.

5. A quanto ammonta il contributo?

Il contributo per gli autori è pari al 50% del reddito autorale maturato nel 2018, per un importo massimo di 3.000 Euro; nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili, il valore verrà riproporzionato in base al numero di richieste valide.

6. Dove posso ottenere ulteriori informazioni?

Sui siti www.librari.beniculturali.it e su www.siae.it, scrivendo una email all'indirizzo info.art90autori@siae.it o telefonando al numero 06.5990.2619 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30.

7. Nel caso di un contratto di cessione dei diritti d'autore il maturato costituisce comunque reddito autorale?

Sì.

8. Un illustratore non iscritto ad alcuna OGC, può presentare la domanda come autore?

Possono presentare la domanda autori non iscritti ad alcuna forma di gestione dei diritti ma in possesso dei requisiti previsti dal Decreto stesso (tra cui l'aver maturato un reddito autorale nel 2018, opportunamente certificato).

ARTISTI INTERPRETI ESECUTORI

1. Entro quando deve essere inviata la richiesta per ottenere il contributo?

Entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto attuativo dell'articolo 90 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, ovvero entro il 3 luglio 2020.

2. Quali sono i requisiti per accedere al contributo?

Occorre avere avuto nel 2018 un reddito complessivo inferiore ai 20.000 Euro lordi ed aver maturato per utilizzazioni secondarie o copia privata diritti per un importo pari o superiore a 100 euro.

In alternativa a quest'ultimo requisito, nel caso di artisti rappresentati da organismi di gestione collettiva abilitati, aver preso parte, quali interpreti primari o comprimari, ad almeno 5 fonogrammi o 5 puntate di serie TV o 2 opere cinematografiche prodotte negli anni 2018 e 2019.

Esempio per accedere: reddito lordo complessivo 2018 di 18.000 Euro con diritti per utilizzazioni secondarie o copia privata 2018 di 200 euro.

3. Cosa devo inviare per accedere al contributo?

Devi inviare la domanda redatta attraverso i moduli disponibili sul sito www.librari.beniculturali.it e su www.siae.it completa di dichiarazione sostitutiva redatta sul Modello "Dich. AIE", della dichiarazione dei redditi 2018 (presentata nel 2019), del consenso al trattamento dei dati e della copia

di un documento di identità. Nella domanda occorre indicare i dati bancari per il bonifico e la eventuale società di gestione collettiva cui sei iscritto.

4. Come devo inviare la domanda?

Tramite PEC all'indirizzo art90aie@pec.siae.it o tramite raccomandata A/R a SIAE – **Contributo ex decreto Cura Italia AIE**, Viale della Letteratura n. 30 – 00144 Roma.

5. A quanto ammonta il contributo?

Il contributo per gli artisti interpreti esecutori sarà ottenuto dividendo il totale disponibile per tutte le richieste valide ricevute.

6. Dove posso ottenere ulteriori informazioni?

Sui siti www.librari.beniculturali.it e su www.siae.it, scrivendo una email all'indirizzo info.art90AIE@siae.it o telefonando allo 06.5990.2619 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 17:30.

7. Tra le opere cinematografiche rientrano anche i cortometraggi?

Sì.

8. E gli spot pubblicitari?

No.

9. Nel caso di attori teatrali che vengono pagati tramite busta paga, questi rientrano nel requisito della “Quota minima fatturata per cassa di 100 euro nell’anno 2018”?

No. La somma minima si riferisce unicamente all'equo compenso per utilizzazioni secondarie e copia privata, non anche al teatro.

10. I 100 Euro per gli AIE devono essere stati materialmente incassati nel periodo gennaio-dicembre 2018, come la norma lascia intendere (per cassa)?

L'importante è che siano stati maturati e attribuiti nell'anno 2018 e non anche che siano stati materialmente fatturati.

11. Quanto alle 5 puntate di serie televisive e alle 2 opere cinematografiche, è sufficiente avervi preso parte e quindi “girate” oppure è necessario che siano state anche diffuse?

No. È sufficiente che le puntate della serie e le opere cinematografiche siano state girate.

12. Le 5 puntate di serie televisive, le 2 opere cinematografiche ed i 5 fonogrammi valgono anche per i doppiatori?

Si.

13. La figura di “artista del coro” può rientrare tra i beneficiari AIE?

No, l'articolo 82 LDA definisce artista interprete esecutore il “complesso corale” e non anche il singolo corista.

MANDATARI

1. Entro quando deve essere inviata la richiesta per ottenere il contributo?

Entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto attuativo dell'articolo 90 del decreto-legge 17 marzo 2020. N 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, ovvero entro il 3 luglio 2020.

2. Quali sono i requisiti per accedere al contributo?

Essere lavoratore autonomo che svolge attività di riscossione dei diritti d'autore in base ad un contratto di mandato con rappresentanza sottoscritto con un organismo di gestione collettiva di cui all'articolo 180 della legge 22/04/1941 n. 633; essere di nazionalità italiana e residenti in Italia alla data del Decreto attuativo dell'articolo 90 del decreto-legge 17 marzo 2020. N 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27; essere mandatario con contratto sottoscritto in data antecedente al decreto-legge 17/03/2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 ed in corso alla data del predetto decreto attuativo.

3. Cosa devo inviare per accedere al contributo?

Devi inviare la domanda redatta attraverso il modulo disponibile sul sito www.librari.beniculturali.it e su www.siae.it unitamente alla dichiarazione sostitutiva redatta sul modello “Dich. Mandatari”, della copia di un documento di identità e del consenso al trattamento dei dati. Nella domanda devi indicare i dati bancari per il bonifico ed il nome dell'organismo di gestione collettiva per cui si svolge attività di riscossione del diritto d'autore.

4. Come devo inviare la domanda?

Tramite PEC all'indirizzo art90mandatari@pec.siae.it o tramite raccomandata A/R a SIAE – **Contributo ex decreto Cura Italia Mandatari**, Viale della Letteratura n. 30 – 00144 Roma.

5. A quanto ammonta il contributo?

Il contributo lordo è erogato in misura fissa ed uguale per ciascun appartenente alla categoria dei mandatarî, calcolato dividendo la somma massima disponibile per la categoria per il numero totale di richieste ammesse al beneficio.

6. Dove posso ottenere ulteriori informazioni?

Sui siti www.librari.beniculturali.it e su www.siae.it, scrivendo una email all'indirizzo info.art90mandatari@siae.it o telefonando allo 06.5990.2619 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 17:30.

7. Le imprese di produzione, che quindi acquistano diritti d'autore, possono essere considerate mandatarie?

La categoria dei Mandatari, da non confondere con i Mandanti SIAE (ossia Autori che affidano la tutela delle proprie opere a SIAE), riguarda espressamente i lavoratori autonomi che svolgono attività di riscossione dei diritti d'autore in base ad un contratto di mandato con rappresentanza sottoscritto con un organismo di gestione collettiva di cui all'articolo 180 della legge 22/04/1941 n. 633.